

5^a Edizione
2014/15

Ricercatori:

Beltrami Martina
Nato il: **02/07/1992**
Residente a:
Darzo (Tn)
Titolo di studio:
**Laurea in
Economia e
Management**

**Area tematica
Economia e
ingegneria gestionale**

Analisi e revisione della struttura organizzativa: il caso Armanini

Il progetto e gli obiettivi

L'Azienda Agricola Troticoltura Armanini è una società agricola che opera nel Trentino sud occidentale, allevando, lavorando e commercializzando principalmente trote e salmerini.

Negli ultimi anni la struttura logistica dell'impresa è stata più volte ampliata ed ora l'azienda vanta quattro filiali operative. Questo ha certo permesso di incrementare la mole di lavoro e il giro d'affari, ma ha comportato alcune deficienze di carattere interno, quali soprattutto carenza e difficoltà di comunicazione e coordinamento.

Il progetto di ricerca si è proposto di delineare la struttura organizzativa dell'impresa, definendo in maniera più rigorosa ruoli e gerarchia, per migliorare in generale l'efficienza gestionale dell'organizzazione.

Fasi operative e metodologia

Il lavoro è stato svolto per step: la fase preliminare ha previsto lo studio dei processi produttivi e l'analisi delle posizioni lavorative, fase che si è estesa poi all'osservazione generale di alcuni aspetti di corporate governance; infine, i dati raccolti nel primo momento hanno permesso la definizione di uno strumento gestionale in grado di consentire un controllo ex ante e permettere il mantenimento di un sistema organizzativo efficiente.

Risultati, valutazione e prospettive

L'indagine condotta ha permesso di arrivare alla definizione di uno strumento gestionale in grado di consentire un controllo ex ante e di permettere il mantenimento di un sistema organizzativo efficiente.

Si tratta di riproduzioni grafiche di alcuni aspetti della struttura aziendale, fornite per supportare tutti gli attori organizzativi, dal management ai dipendenti, nella quotidianità lavorativa. Il progetto di ricerca ha inoltre permesso di individuare una serie di accorgimenti che la direzione potrà applicare in futuro nel processo di ricerca e selezione del personale.

Più precisamente, l'indagine ha portato alla definizione per Troticoltura Armanini di un organigramma di tipo elementare e funzionale: la forma divisionale è stata scartata a priori in quanto non rispondente alle esigenze di dinamicità ed efficienza nell'ipotesi di ulteriori aperture di filiali.

L'analisi del sistema interno di comunicazione ha permesso di raffigurare la rete di comunicazione secondo la cosiddetta modalità "a epsilon" (modello ipotizzato da Klein nel 1956), secondo cui la rete rappresenta la direzionalità delle correnti di comunicazione tra le varie parti dell'organizzazione: nel caso di Armanini è emerso come il flusso delle comunicazioni sia prettamente verticalizzato e preveda un raccordo, cioè un punto che filtra e sintetizza i flussi di comunicazione bottom-up per trasferirli alle altre parti dell'organizzazione.

L'indagine evidenzia inoltre come la comunicazione in Troticoltura Armanini avvenga oggi principalmente grazie all'utilizzo di sistemi computer-based. Tuttavia, mentre le aree di amministrazione e lavorazione comunicano in modo sinergico grazie ad un'architettura informatica interfacciata, i flussi informativi tra allevamento e laboratorio risultano talvolta frammentari ed evidenziano gap di efficienza.

Lo studio ha inoltre evidenziato la necessità di rafforzare la linea manageriale intermedia, facendo emergere la necessità di individuare alcuni responsabili funzionali per ogni dislocazione territoriale dell'Azienda Agricola Troticoltura Armanini, con i quali il management si può confrontare e affidare per una migliore gestione complessiva.

Per quanto riguarda invece il supporto fornito al top management durante il momento di ricerca del personale, l'indagine evidenzia l'importanza dell'utilizzo di alcuni strumenti operativi quali test cognitivi e attitudinali in grado di rilevare abilità o capacità specifiche. Grazie alla ricerca condotta si è potuto inoltre evidenziare come i processi di orientamento e formazione del personale non debbano essere limitati alla fase che precede l'ingresso nel mondo del lavoro, ma essere estesi all'intero percorso lavorativo dell'individuo.

In conclusione, il progetto di ricerca condotto ha potuto suggerire alcune azioni correttive, prevedendo sia il rafforzamento della linea manageriale intermedia, sia il mantenimento di un'ordinata e trasparente organizzazione attraverso incontri periodici tra top management e responsabili funzionali.

Partner Territoriale

AZIENDA AGRICOLA TROTCOLTURA ARMANINI

Dal 1963 l'Azienda Agricola Armanini, tra le prime in Trentino, ha intuito le grandi opportunità di allevare Trote e Salmerini in acque pure di alta montagna. Santa e Olivo Armanini decidono di acquistare 5000 metri quadrati di terreno a Storo, attratti dalla ricchezza d'acqua di sorgente, ambiente ideale per allevare pesci di montagna selezionati.



E' qui che, giorno dopo giorno, progettano e creano il primo allevamento, non intensivo, che riproduca fedelmente le fasi di incubazione, nascita e sviluppo di quei pesci che vivono in libertà a poca distanza nei torrenti, laghi e fiumi della Valle del Chiese.

Naturalmente, buoni!

Andrea, Miriam e Francesco Armanini proseguono oggi nel mantenere intatta questa tradizione, utilizzando il meglio della tecnologia a disposizione.

Oggi conta 3 stabilimenti, accanto a quello storico di Storo, quello di Biacesa in Val di lewdro e quello di Deva sul lago di Tenno.